

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-169 del 11/01/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - DPR N.59/2013, L.R. N.13/2015 ; DITTA: HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO DI VIA SILVAGNI - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MONTEFIORE CONCA IDENTIFICATO DAL N° 07 SIM. PROTOCOLLO ISTANZA DEL SUAP DELL'UNIONE DELLA VALCONCA DEL 12/02/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-161 del 11/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici GENNAIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - DPR N.59/2013, L.R. N.13/2015
– DITTA: HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 -
AGGLOMERATO DI **VIA SILVAGNI** - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI
MONTEFIORE CONCA IDENTIFICATO DAL N° **07 SIM**.
PROTOCOLLO ISTANZA DEL SUAP DELL'UNIONE DELLA VALCONCA DEL
12/02/2016.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Valconca del 16/02/2016, acquisita con il prot. n. **1128 del 23/02/2016** (pratica SINADOC n. 8420) da Hera S.p.A., intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

RICHIAMATA la precedente autorizzazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con Provvedimento n. **10 del 25/02/2013**;

RICHIAMATO l'art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota di Hera S.p.A. n. 124734 del 28/12/2017, con la quale comunica che dal 01/01/2018 la rappresentanza legale di Hera S.p.A., ai fini autorizzativi degli scarichi di pubbliche fognature è stata conferita all'ing Pierpaolo Martinini, nella qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna;

DATO ATTO CHE

- con nota n. 9219 del 29/09/2017 venivano richieste integrazioni;
- con nota n. 106002 del 30/11/2017, Hera comunica che lo scarico è di tipo separato da un progetto di adeguamento che prevede il suo collettamento all'impianto centralizzato di Santa Giustina con inizio lavori Aprile 2018;

CONSTATATO CHE dalla relazione tecnico-illustrativa allegata alla domanda e dalla relazione tecnica del servizio territoriale Arpa, si evince che:

- trattasi di scarico esistente di acque reflue urbane da rete fognaria di tipo unitario dell'agglomerato di **Via Silvagni** in Comune di Montefiore Conca;
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso Est **4862946 Nord e 2327675 Est**, recapita in fosso campestre, ricadente nel bacino idrico del Fiume Conca;
- la consistenza dell'agglomerato è di circa **30 A.E**;
- alla rete sono allacciati solo scarichi di acque reflue domestiche;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante vasca settica tipo Imhoff del volume di dimensioni esterne 3.00x3.00, il pozzetto di ingresso è dotato di troppo pieno con recapito nello stesso fosso;
- le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento n. **10 del 25/02/2013**;

RITENUTO opportuno chiedere relazione tecnica al Servizio Territoriale con nota prot.n.7097 del 23/09/2016;

ACQUISITO il parere favorevole emesso da Arpa Servizio Territoriale prot.7470 del 06/10/2016;

DATO ATTO CHE

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 50 e 200 a.e. il sistema appropriato è costituito da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della DGR n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;

- i limiti previsti dalla Regione Emilia Romagna per gli scarichi di agglomerati inferiori a 2.000 a.e. sono riportati nella Delib. G.R. n.1053/2003 alla Tab. 3 par. 7;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rilascio dell'autorizzazione visto il parere favorevole di Arpae Servizio Territoriale e che il trattamento è appropriato;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n.124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n.199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing.Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **Pierpaolo Martinini** nato a Rimini il 26/09/65) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F/P.IVA BO 04245520376) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato di **Via Silvagni**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

CONDIZIONI:

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete separata;
- identificativo **07 SIM**;
- impianto trattamento: **vasca imhoff** (SIM);
- agglomerato: **Via Silvagni**;
- ubicazione: Comune di **Montefiore Conca Via Silvagni**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4862946 Nord e 2327675 Est** ;
- recapito: **fosso campestre**;
- bacino idrico: **Fiume Conca**;

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero tra 50 e 200 a.e.;
 - b) Il gestore dovrà garantire nel tempo il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza. In particolare dovrà essere prevista e la pulizia della vasca Imhoff e dei pozzetti con la rimozione dei fanghi almeno una volta l'anno e ogni qualvolta sia necessario. I controlli e le pulizie di cui sopra dovranno essere annotate su apposito registro da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno per 5 anni. I fanghi asportati, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti;
 - c) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
 - d) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - e) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui ed evitare esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
 - f) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - g) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a Arpa di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - h) al fine di sgravare la rete di tipo unitario e come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini, il Gestore dovrà valutare con l'Amministrazione Comunale, i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
 - i) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
 - j) Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento al dimensionamento dell'impianto di trattamento;
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 4. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
 5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 6. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae Struttura autorizzazioni e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.